



DETERMINA DI INDIZIONE

DI UN AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI **PARETI DIVISORIE** PER L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI BIOMED E BIOTECH 4.0 DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "TECH-LAB 4.0 FOR BIOMED & BIOTECH", ALL'INTERNO DI UNA PORZIONE DEI LOCALI DELL'OPERA PIA SANTA LUCIA, IN VIA PRINCIPE DI BELMONTE N.105, PIANO SECONDO, PALERMO.

VISTI:

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

1





- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici così come modificato dalla Legge di conversione del DL 77/2021 n° 108/2021;
- L’art. 225, comma 8 del Decreto-Legge 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94);
- il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 7753 del 28/12/2018;
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione





tecnologica superiore”, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”, in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 “Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)” del PNRR;

- il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”;





- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (*c.d. tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione Europea;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021- 2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020); la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il Decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";





- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di *target e milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto - legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento





della Ragioneria generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

- la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- la Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

PREMESSO CHE

- il PNRR per l’attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” prevede l’individuazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento; per l’attuazione della Missione 4, Componente 1 - Investimento 1.5 è stato adottato il decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310, recante “Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- con il predetto decreto ministeriale n. 310 del 2022 sono state assegnate, alle fondazioni ITS Academy che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, specifiche risorse finalizzate al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l’ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi;
- con le Istruzioni operative prot. n. 59451 del 29 marzo 2023 sono state definite le modalità di presentazione dei progetti da parte delle fondazioni ITS ammesse a finanziamento con il citato decreto ministeriale n. 310 del 2022;
- con Delibera del Consiglio di indirizzo della Fondazione ITS Alessandro Volta Nuove tecnologie della vita di Palermo del 6 giugno 2023, è stato assunto in bilancio il finanziamento di € 2.652.541,31 di cui al predetto decreto ministeriale n. 310 del 2022;





- con Delibera della Giunta Esecutiva del 29 agosto 2023, è stata: 1) autorizzata la presentazione del Progetto denominato “Tech-Lab 4.0 for Biomed & Biotech”, CUP: G74D23000940006, finanziato con Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, finalizzato al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy; 2) nominato RUP il Presidente e legale Rappresentante della Fondazione, la dr.ssa Maria Pensabene; 3) conferita debita autorizzazione al RUP a procedere, per la realizzazione del progetto così come è stato approvato, con gli affidamenti degli incarichi, delle forniture e dei servizi, nella qualità di Stazione Appaltante, nel rispetto scrupoloso di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice degli Appalti) nonchè dalle disposizioni di semplificazioni previste per l’attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR);
- con il Contratto di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo - protocollo numero 0105387 del 10 agosto 2023 – il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha autorizzato l’avvio del Progetto denominato **“Tech-Lab 4.0 for Biomed& Biotech”, CUP: G74D23000940006;**

7

CONSIDERATO CHE

- le risorse finanziarie di cui al predetto Progetto risultano alla data odierna interamente impegnate;
- si rende necessario, ai fini della corretta e completa realizzazione del Progetto in questione l’acquisizione della fornitura di pareti divisorie come da prescrizioni della Soprintendenza ai BB.CC., che esercita l’alta sorveglianza sui lavori di manutenzione in corso dei locali sede di laboratori
- la Giunta Esecutiva, con Delibera del 15 maggio, ha autorizzato la spesa relativa alla fornitura delle pareti divisorie, in quanto necessarie al completamento dei Laboratori 4.0;
- la relativa spesa sarà coperta con risorse extra PNRR;
- in data 25.05.2024, con Protocollo n. 425/2024, è stata pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, l’avviso di indagine di mercato per la fornitura di PARETI DIVISORIE destinate all’allestimento dei Laboratori Biomed e Biotech 4.0;
- all’avviso in questione ha risposto un (1) solo Operatore Economico, la **TECNORIV S.R.L.**, con





sede legale in Palermo, Via R. Wagner n.12, Codice Fiscale e Partita IVA 03985110828;

- la **TECNORIV S.R.L.** è risultata in possesso di notevole e documentata pregressa esperienza nell'ambito della fornitura qui richiesta e pertanto idonea all'esecuzione della prestazione contrattuale de qua;

VISTI:

- l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è complementare alla realizzazione delle azioni del PNRR, che si caratterizza per un cronoprogramma severo e inderogabile;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in **€ 122.000,00 IVA esclusa (€ 148.840,00 IVA inclusa)** a seguito di una ricerca sul mercato a livello nazionale di prodotti similari;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO che, nella fattispecie, ai sensi dell'Allegato I. 2, art. 8, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

RITENUTO di dover individuare con il presente atto gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali; si individuano quali elementi essenziali del contratto di fornitura:

- il rispetto dei tempi di consegna, la qualità dei beni;
- criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte: operatori abilitati al mercato elettronico della P.A con sede legale nel territorio Italiano, che hanno partecipato alla manifestazione di mercato pubblicata sul sito dell'Istituto;
- l'oggetto dell'affidamento: **PARETI DIVISORIE, come da Capitolato Tecnico**, per l'allestimento dei Laboratori Biomed e Biotech 4.0;
- l'importo dell'affidamento quale base d'asta è pari a **€ 122.000,00, IVA esclusa**, ma **comprensivo del valore delle operazioni di posa e di installazione:**





RITENUTO di dover garantire il criterio di rotazione, enunciato nell' art. 49 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese "... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico";

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO che non esistono accordi quadro/convenzioni CONSIP raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RILEVATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 215.000 euro (soglia europea), di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, necessario indire un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 122.000,00 oltre IVA al 22%, su piattaforma MEPA per l'affidamento della fornitura e installazione di PARETI DIVISORIE, così composta:

LOTTO	DESCRIZIONE	PREZZO BASE D'ASTA	TOTALE (IVA Esclusa)
1	470 MQ PARETI DIVISORIE H ML 3 – N. 23 PORTE H ML 2,10 MQ E L ML 90+30	€ 122.000,00	€ 122.000,00

9

VISTI gli atti di gara per la suddetta indizione:

1. Lettera di invito e i relativi allegati
2. Capitolato tecnico

RITENUTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto trattasi di mere forniture e laddove sia necessaria l'installazione, la prestazione ha una durata non superiore a cinque uomini giorno;

DATO ATTO che il presente provvedimento, redatto dal RUP, Dott.ssa Maria Pensabene, sottoscrivendolo, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente "Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione".

Tutto ciò premesso, visto, ritenuto e considerato

DETERMINA





- di indire un affidamento diretto, su piattaforma MEPA, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo a base d’asta pari ad **€ 122.000,00** oltre IVA al 22%, per l’affidamento della fornitura di PARETI DIVISORIE per l’allestimento di Laboratori Biomed e Biotech 4.0 da realizzare nell’ambito del Progetto “Tech-Lab 4.0 for Biomed & Biotech”, finanziato alla Fondazione ITS Alessandro Volta Nuove tecnologie della Vita di Palermo con fondi PNRR - Linea PNRR M4. c1 – 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” – Azione “Potenziamento laboratori ITS Academy”, composta come nella tabella riportata in premessa;
- di applicare il criterio di rotazione, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, che tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese “... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico...”;
- di procedere alla stipula del contratto nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 17 e 18 del Decreto legislativo n. 36/2023 a mezzo di stipula MEPA;
- di richiedere "garanzia definitiva" ai sensi dell’art. n 106 del D. Lgs 36/2023;
- che il RUP è la dott.ssa Maria Pensabene, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs.36/2023; e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 122.000,00 IVA esclusa, da imputare nel programma annuale dell’esercizio di riferimento e che trova copertura finanziaria in risorse proprie della Fondazione, extra PNRR;
- di pubblicare ai sensi dell’art. 28 del 36/2023, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall’art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, nel proprio sito www.itsvoltagepalermo.it, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Palermo, 22 luglio 2024

Il Presidente e L.R.

RUP

Dott.ssa Maria Pensabene

F.to digitalmente

10

